

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

CONSULTA DIOCESANA DI PASTORALE GIOVANILE

Statuto

Art. 1 *Istituzione*

In data 11 febbraio 2017, è costituita nella Diocesi di Faenza-Modigliana la Consulta Diocesana di Pastorale Giovanile; essa è luogo naturale e necessario di incontro e di riferimento dei rappresentanti dei gruppi giovanili delle diverse parti della Diocesi.

Art. 2 *Finalità*

- La Consulta ha lo scopo di accrescere l'unità e la comunione del mondo giovanile con la Chiesa particolare nella quale è inserita. Ha compiti di studio, proposta, verifica, raccordo e comunicazione; essa è a servizio del Centro Diocesano di Pastorale Giovanile per l'attuazione di iniziative a favore dei ragazzi e dei giovani.

- La Consulta è una scuola e una casa di comunione; ad essa si partecipa con l'entusiasmo di chi desidera realizzare alleanze educative, suscitare passione pastorale per i giovani, raccogliere persone, associazioni, istituzioni interessati al mondo della preadolescenza, della adolescenza e della gioventù.

- La Consulta è una espressione alta del carattere diocesano della pastorale; solo nella dimensione diocesana, nella chiesa particolare raccolta intorno al Vescovo, sussiste la chiesa e in essa si vive la pienezza della vita di Gesù Risorto.

- La Consulta è un luogo di discernimento in cui alla luce dello Spirito Santo nell'ascolto del territorio e secondo le indicazioni del Vescovo, si ricercano sempre nuovi percorsi pastorali.

Art. 3 *Compiti*

La Consulta:

- offre un contributo per il sostegno e il coordinamento dei referenti delle varie realtà giovanili diocesane in collaborazione con gli altri uffici pastorali competenti;
- promuove lo studio dei documenti del Magistero e ne favorisce l'accoglienza;

- cura la verifica della situazione pastorale e l'approfondimento dei temi di maggior rilievo ed urgenza;
- favorisce intese e sinergie fra i vari soggetti della pastorale giovanile diocesana e ne promuove la formazione;
- offre il proprio parere in merito alle iniziative proposte dal Centro Diocesano di Pastorale Giovanile e ne verifica l'attuazione;
- cura la preparazione e lo svolgimento di incontri o momenti culturali rivolti ai giovani e provvede all'elaborazione di testi e sussidi.

Art. 4 *Struttura*

- Fanno parte della Consulta Diocesana di Pastorale Giovanile: un rappresentante per ogni Unità Pastorale presente nel territorio diocesano; un rappresentante per ogni associazione e per ogni movimento ecclesiale che veda al suo interno la presenza di persone giovani; un rappresentante per ogni ufficio o centro diocesano interessato in qualche modo alla vita dei giovani della Diocesi; alcuni rappresentanti nominati dal Centro Diocesano di Pastorale Giovanile. Il numero dei membri della Consulta non deve superare il numero di cinquanta.
- L'assemblea della Consulta si riunisce almeno tre volte l'anno, è convocata e presieduta dal Direttore del Centro Diocesano di Pastorale Giovanile, il quale nomina un segretario che redige i verbali delle diverse sedute. Alle riunioni della Consulta partecipa il Vescovo diocesano (o un suo delegato). La Consulta può lavorare anche per gruppi di studio su temi particolari.
- La Consulta resta in carica per un triennio.

Art. 5 *Rapporti con il territorio*

La Consulta è costituita anche come punto di raccordo tra il Centro Diocesano di Pastorale Giovanile e le varie realtà presenti nel territorio diocesano interessate ai giovani. Compito dei membri della Consulta è mantenere vivo questo rapporto riferendo quanto proposto e studiato nelle realtà di cui si è rappresentanti e ha il compito di sottoporre all'assemblea proposte, iniziative e consigli provenienti dalle parrocchie, associazioni, movimenti, uffici o centri diocesani.

Il presente Statuto è approvato dal Vescovo di Faenza-Modigliana.

Faenza, 11 febbraio 2017